

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "I VECCHI NON LASCIAMOLI IN PACE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...,

e

Il Comune di Berceto (PR), rappresentato dal Sindaco Luigi Lucchi;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

Ø l'art. 7 recante "Accordi con enti pubblici" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Ø l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;

c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

Il Comune di Berceto (Pr), attraverso il progetto "I vecchi NON lasciamoli in pace", ha l'obiettivo, interpretando la politica della legalità, di far sì che la popolazione del Comune (e non solo), con i diversi interessi che si manifestano nelle persone, possa avere modo di utilizzare Villa Berceto - bene immobile confiscato, assegnato e trasferito in via definitiva al patrimonio indisponibile del Comune, dal Decreto di destinazione prot. N.0031955 del 09/09/2015 dell'ANBSC - Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata. Il successo del progetto, in pratica, come Amministrazione, è misurato anche sulla base della presenza giornaliera dei cittadini in Villa Berceto e costatandone l'utilizzo per le molteplici attività.

Il miglior modo per far comprendere il fallimento della mafia rispetto alla vera politica della legalità.

Preso atto che il Sindaco del Comune di Berceto (Pr), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 03/07/2017 al n.PG.2017.0489401, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "I vecchi NON lasciamoli in pace";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato del Comune di Berceto (Pr) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (Pr) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (Pr) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "I vecchi NON lasciamoli in pace".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

Azione 1 - Istituire presso "Villa Berceto" un corso di istruzione impostato sul modello della scuola estiva chiedendo il contributo dei maggiori esperti in materia di mafia\antimafia nelle sue diverse articolazioni - non solo e non necessariamente accademici - selezionati da un comitato scientifico permanente che verrà appositamente istituito, il quale naturalmente si occuperà di definire anche il programma e le materie che verranno trattate. Con la presente proposta progettuale si intende avviare l'istituzione del corso di istruzione in questione, prevedendo nell'autunno 2017 e in via soltanto sperimentale due giornate seminariali in cui coinvolgere gli amministratori locali dell'area nord dell'Emilia-Romagna (Piacenza, Parma e Reggio Emilia) sul tema assai complesso e problematico, quale quello dei beni confiscati alla criminalità;

Azione 2 - Attività per anziani: "VITA ATTIVA"
Promozione di interventi sperimentali e innovativi volti a rafforzare e sviluppare il modello di integrazione socio-sanitaria. Mettere in rete più associazioni del territorio per affiancare il servizio sanitario ed integrare l'offerta di attività motoria di mantenimento, di gruppo o domicilio, in palestra o piscina, nel lungo periodo, per persone affette da patologie cronico degenerative, con attenzione per un territorio difficilmente raggiungibile quale è il comune montano di Berceto e per le persone con maggiori fragilità.

All'intervento di natura di investimento nell'ambito del progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E41B17000160006.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Organizzazione scuola di politica (1° corso sperimentale)	€. 8.000,00
Costi gestione pulmino per trasporto anziani, ragazzi e diversamente abili	€. 13.000,00
Manifestazioni per l'educazione alla legalità	€. 7.000,00
Totale spese	€. 28.000,00

SPESE DI INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Realizzazione vasca idroterapica - comprensivo di IVA e spese tecniche	€. 194.554,00
acquisto pulmino € 8.000,00	€. 8.000,00
Totale spese	€. 202.554,00

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Berceto (Pr) la somma di €. 161.387,00, di cui €. 19.600,00 per le spese correnti ed €. 141.787,00 per le spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 230.554,00 (€. 28.000,00 per spese correnti e €. 202.554,00 per spese investimento), di cui €. 69.167,00 carico del Comune di Berceto (Pr).

Il Comune di Berceto (Pr) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "I vecchi NON lasciamoli in pace" così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Berceto (Pr) si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (Pr) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in *Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli* per la Regione Emilia Romagna e in *Armani Paolo per le spese d'investimento e Becchetti Maria Luisa per le spese correnti* per il Comune di Berceto (Pr), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Berceto (Pr), pari all'importo complessivo di €. 161.387,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Berceto (Pr) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Berceto (Pr) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di

programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Berceto (Pr), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Comune di Berceto (Pr) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Comune di Berceto (Pr)
Il Sindaco Luigi Lucchi

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore Massimo Mezzetti

Bologna,